



La rassegna

In arrivo Sondheim, Baricco, Ondaatje e Magris

Tornano nello splendido scenario della piazzetta di Punta Tragara «Le conversazioni», incontri letterari ideati da Antonio Monda e Davide Azzolini con i protagonisti della letteratura

contemporanea di lingua inglese. Nel corso di due weekend consecutivi autori anglosassoni e italiani si confronteranno sul tema «vincitori e vinti».

Dopo l'inaugurazione affidata stasera a Michael Chabon e Ayelet Waldman, domani sera sarà la volta di Stephen Sondheim, autore di alcuni tra i più importanti musical americani della seconda metà del Novecento, da *West Side Story*», a *Sweeney Todd*» e *«Into the wood»*, e vincitore di un Oscar, otto Tony ed otto Grammy. Domenica



Il paziente inglese
Michael Ondaatje

tocca a Alessandro Baricco e la statunitense Jhumpa Lahiri, premio Pulitzer per la narrativa nel 2000. Venerdì 5 si ricomincia con Elizabeth Strout, che ha appena pubblicato con Fazi il romanzo *«I ragazzi Burgess»*, e Adam Johnson, autore di *«Il signore degli orfani»*. La

sera dopo di scena Claudio Magris, domenica 7 luglio si chiude con Michael Ondaatje, scrittore e poeta singalese naturalizzato canadese, vincitore del Booker Prize con *«Il paziente inglese»*.

Antonio Monda, giornalista, docente alla New York University e direttore artistico delle «Conversazioni», introducendo il tema di questa ottava edizione spiega: «Per chi ha una concezione immanente dell'esistenza la vittoria e la sconfitta tendono ad assumere un valore assoluto, mentre per chi ha una concezione trascendente il valore diviene relativo, e nei casi di persone dalla fede profonda, può diventare perfino irrilevante».